

N. 50843



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " I NIBELUNGI "

Metraggio { *dichiarato* 3.500
accertato 3386

Marca: GEC FILMKUNST GMBH e Co

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Harld REINL - Soggetto Ladislav FODOR - Interpreti: Uwe BEYER (Sigfrido) Rolf HANNIGER (Re Gunther); SIEGRIED WISCHNEWSKI (Hagen); Maria MARLOW (Krimilde); Karin DOR (Brunilde).

Trama - Sigfrido, uccise un drago, acquista l'invulnerabilità immergendosi nel sangue del mostro ucciso. Solo sulla schiena, a causa di una fogliolina caduta, e ancora vulnerabile perché in quel punto la pelle non è stata bagnata dal sangue. Si reca in Islanda, dove libera, da un malefico incantesimo, la regina Brunilde. Poi, malgrado la Regina lo scongiuri di rimanere presso di lei, va in Burgundia dove si fida con Krimilde, sorella del re. Gunther, il re, decide di sposare Brunilde e con l'aiuto magico di Sigfrido riesce a vincere tutte le prove o di abilità e di forza alle quali è sottoposto dalla regina. Brunilde perciò, suo malgrado, dove sposare Gunther. I due matrimoni, celebrati nello stesso giorno, finiscono in tragedia. Sigfrido viene ucciso a tradimento da Hagen e Brunilde che era ancora innamorata di lui, si suicida. Krimilde giura vendetta contro l'assassino di suo marito e va sposa al re Attila. In occasione del compleanno del figlio avuto da quest'ultimo, invita suo fratello e Hagen che arrivano alla reggia con una notevole scorta armata. Malgrado la lealtà di Attila che non vuole violare la legge dell'ospitalità, Krimilde riesce a far scoppiare la lotta contro gli ospiti, i quali dopo un'epica resistenza, vengono tutti uccisi. Hagen, l'assassino di suo marito cade per ultimo e dopo aver compiuto la sua vendetta, ella si uccide gettandosi su una spada.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **13 FEB. 1968** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

Roma, li _____

16 SET. 1968

PER COPIA CONFORME
IL REGGENTE LA DIVISIONE
(Dott. Antonio D'Orazio)

IL MINISTRO

F.to SARTI